

IL QUESTIONARIO GENITORI

QUESTIONARIO DEI GENITORI SULLA PERCEZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

1. LE FINALITA' DEL QUESTIONARIO

All'interno di un più ampio progetto di autovalutazione della scuola, non può mancare l'indagine sulla qualità della scuola percepita dai genitori.

Quando una scuola richiede un forte coinvolgimento dei genitori, pone le premesse per un auto-rinnovamento all'insegna dell'analisi tra la qualità progettata e la qualità percepita.

Attraverso il questionario genitori si conosce la percezione degli utenti sul funzionamento dell'Istituto: la scuola ha la possibilità di riflettere sul proprio operato in funzione delle opinioni dei genitori, individuando i punti di forza e gli aspetti critici sui quali intervenire nell'ottica del miglioramento del servizio erogato.

2. I DESTINATARI

I genitori di tutti gli alunni dell'istituto e per i diversi ordini di scuola: dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Per i genitori della scuola dell'infanzia e delle scuole secondarie di secondo grado alcune affermazioni, in riferimento alla tipica situazione della scuola, sono state modificate.

3. LA STRUTTURA DEL QUESTIONARIO

Il questionario è preceduto da una breve presentazione che illustra ai genitori:

- la finalità dell'indagine;
- la motivazione a rispondere;
- istruzioni sulle modalità di risposta, con un esempio di compilazione;
- impegno della scuola a restituire ai genitori i risultati dell'indagine.

Il questionario si sviluppa su 26 affermazioni positive che contribuiscono a dare un quadro del buon funzionamento della scuola.

La modalità di risposta è sempre multipla: quattro possibilità di scelta per ogni domanda e con una sola tipologia di risposta:

- sono perfettamente d'accordo
- sono d'accordo
- non sono d'accordo
- sono in totale disaccordo.

E' stato definito il numero pari di scelta per evitare che il genitore, di fronte ad una scelta con possibilità dispari, si ponesse genericamente in posizione mediana. I genitori sono chiamati ad esprimersi in modo netto sull'esistenza o meno di questi requisiti di buon funzionamento nella scuola del figlio. Quindi i genitori sono invitati a prendere posizione in senso positivo o negativo su queste condizioni del servizio scolastico.

Le 26 affermazioni che compongono il questionario possono essere raggruppate attorno a quattro campi di indagine:

Didattica	Nel primo campo di indagine sono raggruppate nove affermazioni riguardanti: il metodo di lavoro dei docenti, le tecniche didattiche coinvolgenti l'alunno, le modalità di apprendimento, la valutazione degli alunni.
Processi formativi	Dieci affermazioni riguardano le modalità con le quali la scuola affronta la complessità del processo educativo. In particolare si vuol conoscere quali percezioni hanno i genitori dell'idea che la scuola ha degli alunni, della coerenza educativa, del rapporto tra gli alunni e i docenti.

Gestione e organizzazione	Sei affermazioni riguardano la gestione, l'organizzazione, la pulizia, l'immagine della scuola nella comunità e la sua apertura al territorio.
Comunicazione	Attraverso le risposte dei genitori a queste sette affermazioni si vuole conoscere il parere dei genitori circa le modalità di comunicazione della scuola verso l'esterno e il grado di coinvolgimento dei genitori nelle problematiche educative.

Il questionario termina raccogliendo due informazioni di sfondo:

- La scuola, classe, sezione frequentate dall'alunno;
- Chi dei genitori ha compilato il questionario: entrambi, solo il padre o solo la madre.

4. ALCUNE DOMANDE DEL QUESTIONARIO

1. A mio figlio piace stare a scuola

- sono perfettamente d'accordo
- sono d'accordo
- non sono d'accordo
- sono in totale disaccordo.

2. Mio figlio considera stimolante il lavoro scolastico

- sono perfettamente d'accordo
- sono d'accordo
- non sono d'accordo
- sono in totale disaccordo.

3. Mio figlio è incoraggiato a lavorare al meglio delle sue capacità

- sono perfettamente d'accordo
- sono d'accordo
- non sono d'accordo
- sono in totale disaccordo.

4. La scuola chiarisce quali risultati scolastici si aspetta da mio figlio

- sono perfettamente d'accordo
- sono d'accordo
- non sono d'accordo
- sono in totale disaccordo.

5. Gli insegnanti mi fanno capire i punti di forza e di debolezza di mio figlio

- sono perfettamente d'accordo
- sono d'accordo
- non sono d'accordo
- sono in totale disaccordo.

10. La scheda di valutazione mi dà utili informazioni sui progressi di mio figlio

- sono perfettamente d'accordo
- sono d'accordo
- non sono d'accordo
- sono in totale disaccordo.

21. La scuola riesce a coinvolgere i genitori sui problemi relativi all'insegnamento e all'apprendimento
- sono perfettamente d'accordo
 - sono d'accordo
 - non sono d'accordo
 - sono in totale disaccordo.

25. Sono soddisfatto dei progressi di mio figlio
- sono perfettamente d'accordo
 - sono d'accordo
 - non sono d'accordo
 - sono in totale disaccordo.

26. Iscriverei di nuovo mio figlio a questa scuola
- sono perfettamente d'accordo
 - sono d'accordo
 - non sono d'accordo
 - sono in totale disaccordo.

5. LE CARATTERISTICHE

Il questionario è stato progettato con le seguenti caratteristiche:

- Anonimo
- Adeguato nel lessico ai destinatari
- Chiaro
- Veste grafica facilitante la lettura e la risposta
- Contenuto nelle domande e nel tempo necessario alla compilazione

6. LE PROCEDURE DI SOMMINISTRAZIONE

Il questionario è distribuito, tramite gli alunni, a tutti i genitori che ne compilano uno per ogni figlio o figlia. Entro cinque giorni dalla consegna, i genitori restituiscono il questionario nell'apposita busta, debitamente chiusa.

7. LA RESTITUZIONE DEI DATI E L'USO DELLE INFORMAZIONI

I dati sono restituiti alle scuole con elaborazioni relativi alla rete, all'istituto, ai singoli plessi, alle classi. La parte più critica dell'analisi consiste nella capacità di organizzarsi per la lettura dei dati e per dare una interpretazione ed un seguito operativo al lavoro di analisi.

Strategico è il ruolo della **task force di istituto** che cura e accompagna il processo nelle sue diverse fasi:

- motivazione e informazione sul progetto di autovalutazione
- previsione e predisposizione dei tempi e dell'organizzazione
- collegamento con la rete da un lato e con il Collegio Docenti dall'altro
- analisi dei dati per la loro presentazione e discussione a vari livelli nella scuola
- elaborazione delle comunicazioni per l'esterno circa gli esiti dell'indagine
- formulazione delle ipotesi di intervento migliorativo da condividere

Sulla base dei dati raccolti si impostano le prime interpretazioni in Collegio Docenti e in Consiglio d'Istituto, ambiti istituzionali deputati a formulare le prime indicazioni di proposte operative.

Il dibattito nelle assemblee di classe, nei consigli di classe e di interclasse sull'analisi, l'interpretazione dei dati e le proposte di cambiamento e miglioramento chiude in genere il cerchio dell'analisi a livello di scuola..

Si apre, a questo punto, lo spazio per la concreta realizzazione di interventi migliorativi.

8. I LIVELLI DI ANALISI

Per facilitare la lettura e l'interpretazione dei dati, la rete STRESA offre alle scuole diverse modalità di lettura dei risultati

1.1. Lettura delle singole risposte.

Una prima modalità di lettura è rappresentata dall'analisi "orizzontale" riguardante le singole domande in cui sono prese in considerazione le distribuzioni di frequenza delle singole risposte.

1.2. Lettura dei dati risultanti dai campi di indagine.

Una seconda modalità di analisi è costituita dalla lettura delle risposte, raggruppate nei campi di indagine e che costituiscono la struttura esplicita del questionario.

1.3. Lettura di aree tematiche specifiche

Per offrire ai docenti un ulteriore strumento di approfondimento dei risultati del questionario e ridurre il numero complessivo delle variabili si è proceduto a costruire quattro aree tematiche specifiche che consentono una lettura trasversale del questionario. Alcune domande, tra quelle già utilizzate per costruire le aree generali, sono state aggregate in modo diverso (cioè adottando un punto di vista diverso), per consentire l'analisi di alcuni temi più specifici che possono interessare chi legge i dati:

- clima e accoglienza
- comunicazione della valutazione
- benessere del figlio a scuola
- immagini della scuola

Sul piano statistico, queste aggregazioni sono state ottenute utilizzando la tecnica dell'analisi fattoriale, che consente di riunire le domande che fanno parte dello stesso gruppo in base alla loro "vicinanza" reciproca e alla "lontananza" dalle altre.

1.4. Lettura comparata.

I risultati possono essere letti anche nell'ambito di un processo di analisi della qualità comparata. Le scuole, infatti possono confrontare i risultati a diversi livelli.

Livello	Operazione
Sezione	Conoscere il parere dei genitori di una specifica porzione dell'utenza Criterio di riferimento è la singola sezione.
Sezioni o classi parallele	Conoscere la percezione dei genitori di più classi e sezioni e verificarne eventuali scarti. Criterio di riferimento è il gruppo docente (team/consiglio di classe).
Plesso o scuola	Conoscere complessivamente il parere dei genitori degli alunni che frequentano la medesima scuola, il medesimo plesso. Verificare scarti di percezione tra le classi. Criterio di riferimento è il medesimo edificio (analisi a livello di quartiere, frazione , paese)
Istituto	Conoscere complessivamente il parere dei genitori degli alunni che frequentano le scuole dipendenti da medesimo istituto. Verificare scarti di percezione a fronte di un medesimo piano dell'offerta formativa Criterio di riferimento è il Circolo Didattico o la Scuola Media o l'Istituto Comprensivo.
Rete STRESA	Conoscere complessivamente il parere di tutti i genitori delle scuole partecipanti contemporaneamente alla medesima somministrazione. Effettuare confronti conoscitivi tra i risultati conseguiti nella propria scuola e quelli registrati a livello di rete. Criterio di riferimento è l'intera popolazione cui è stato somministrato il questionario.

9. ALCUNI ESEMPI DI ANALISI DEI RISULTATI

PRIMO ESEMPIO

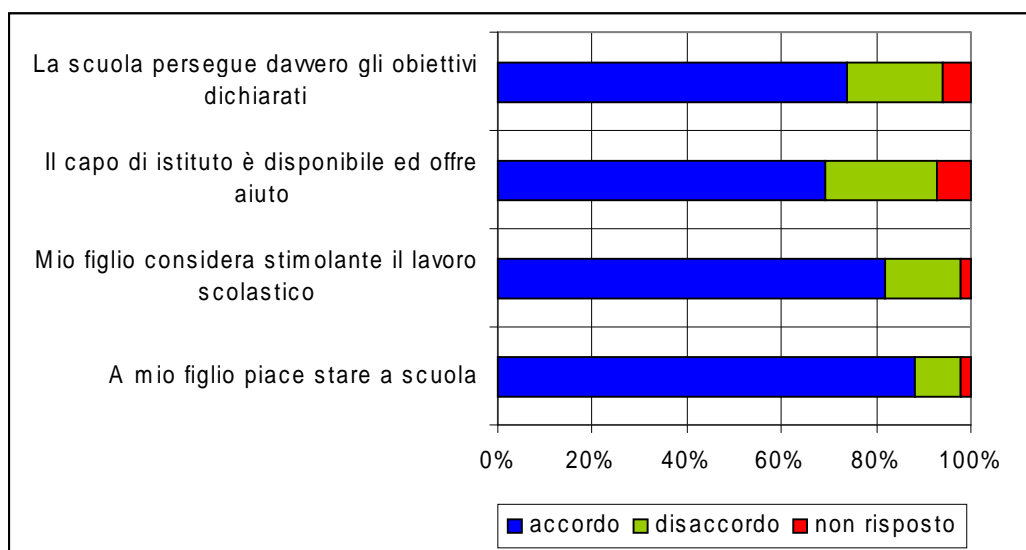
Esaminare, come nell'esempio del grafico n°1, ogni affermazione del questionario e la frequenza della distribuzione di tutte le risposte fornite dai genitori:

totale disaccordo – disaccordo – accordo – perfettamente d'accordo.

Per facilitare la lettura dei risultati le risposte sono state accorpate attorno a due polarità: accordo-disaccordo.

Nella lettura dei risultati è opportuno prestare attenzione anche alla percentuale del “non risposto”.

Grafico 1



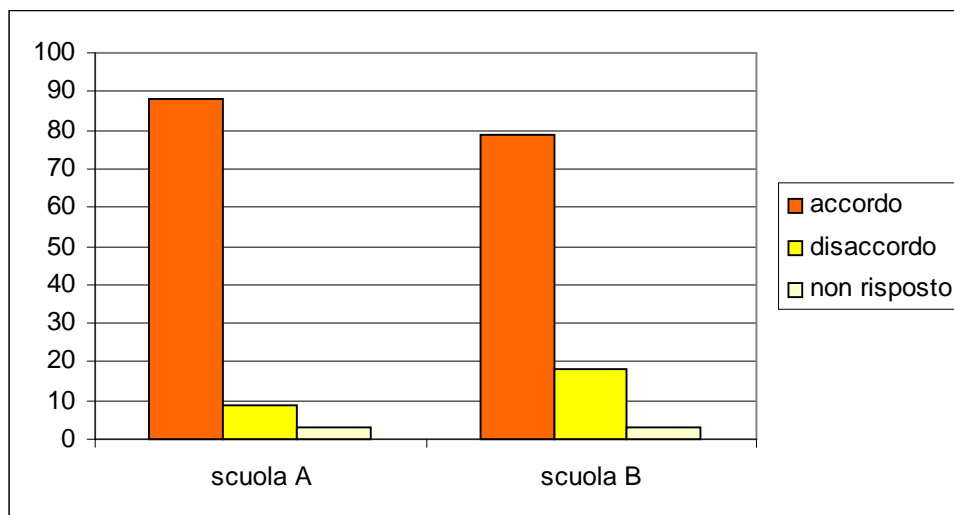
Pista di lavoro

- Su quali affermazioni c'è il consenso maggiore?
- Su quali meno?
- Quali sono le motivazioni che hanno indotto i genitori ad esprimersi con elevati disaccordi?
- La percentuale di chi non si è espresso è rilevante?
- Quali possono essere i motivi di questa “astensione” di giudizio?

SECONDO ESEMPIO

Il grafico che segue si riferisce ai risultati conseguiti da due scuole appartenenti alla medesima istituzione scolastica e riferiti all' item n° 26: *Iscrivere di nuovo mio figlio a questa scuola.*
I valori sono espressi in percentuale.

Grafico 2



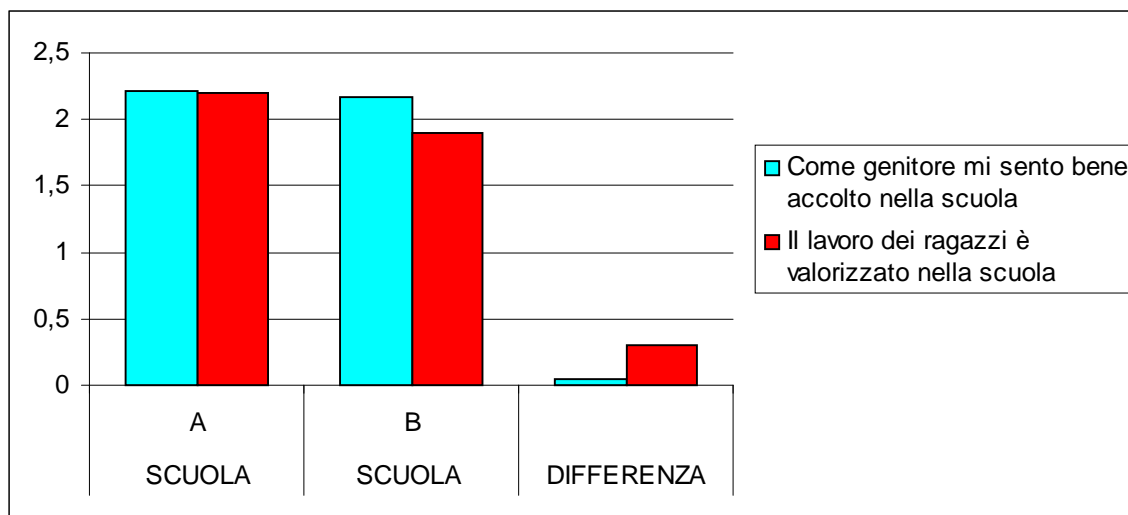
Pista di lavoro

- Che cosa diversifica le due scuole appartenenti al medesimo istituto?
- Quali le motivazioni dei genitori che hanno manifestato elevati disaccordi nella scuola B ?
- Ci sono carenze nell'edificio?
- La scuola è pulita?
- Come è il gruppo docente? C'è stabilità di personale?
- Quale è il clima della scuola?
- Come sono i rapporti con i genitori?
- Quali altre affermazioni che si associano a questo "indice di gradimento" della scuola.

TERZO ESEMPIO

Altro confronto tra le scuole del medesimo istituto a confronto. (punteggio massimo conseguibile = 3)

Grafico 3



Pista di lavoro

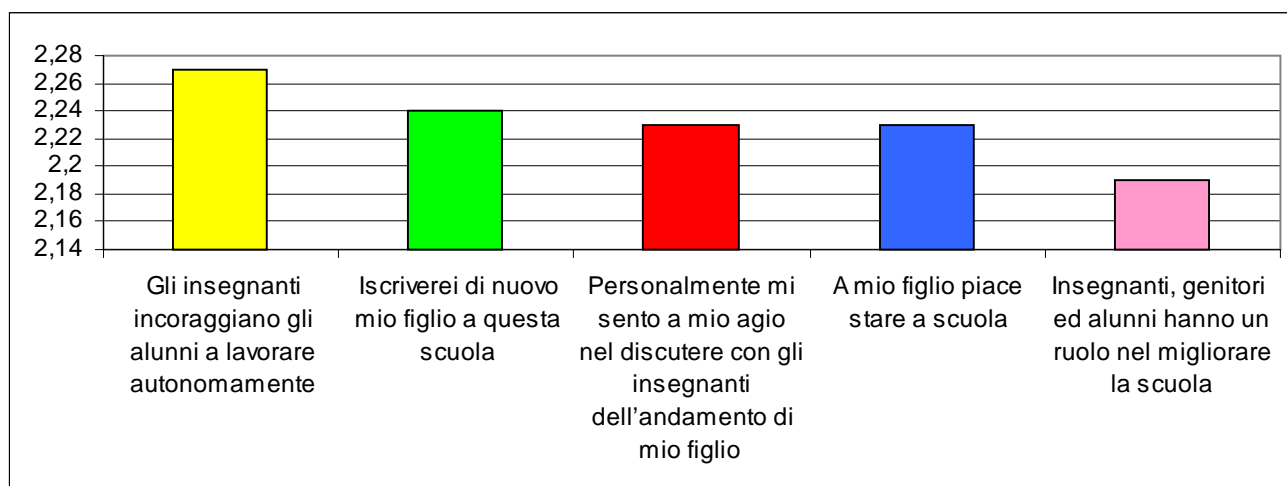
- Sull'affermazione *“Come genitore mi sento bene accolto nella scuola”* c'è sostanziale identità di percezione da parte dei genitori delle due scuole e con un elevato indice medio di gradimento. Quali sono i motivi? Come vengono organizzate, ad esempio, le assemblee dei genitori?...
- Molto diversa è la percezione dei genitori rispetto alla valorizzazione del lavoro degli alunni: nella scuola A gli alunni sono più valorizzati. Che impressioni hanno i genitori rispetto alla relazione docente-alunno? Come possiamo approfondire il tema? Che cosa diversifica una scuola dall'altra?

QUARTO ESEMPIO

Attraverso i dati raccolti la scuola può individuare quali sono gli aspetti i più apprezzati dai genitori e quali, invece, sono i punti forti deboli che devono essere migliorati . (punteggio massimo = 3)

Ecco un esempio

Grafico 4 graduatoria di accordo: aspetti più apprezzati

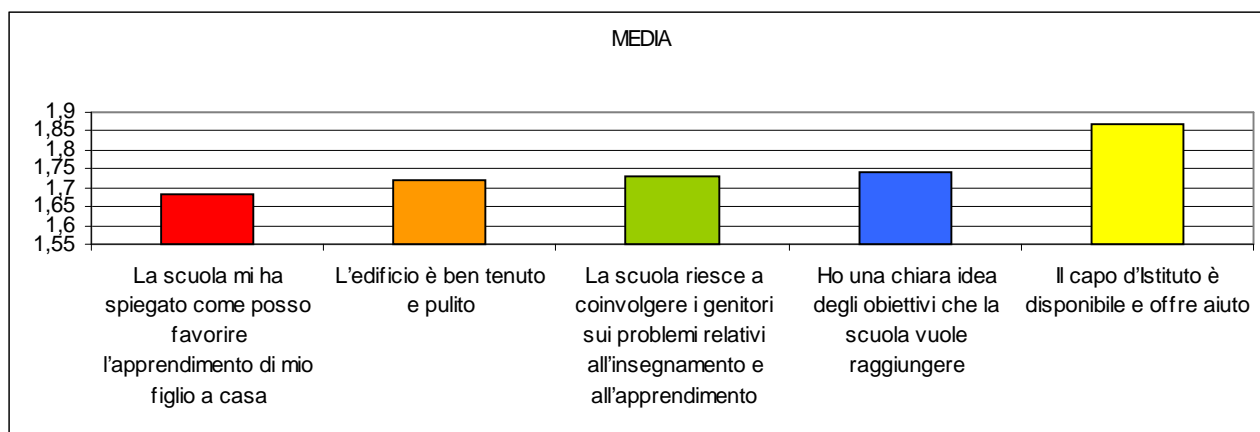


Pista di lavoro

- In media i genitori di questa scuola apprezzano molto il sostegno fornito agli alunni. Così come è molto apprezzato il clima e l'aiuto ai genitori tanto che non avrebbero dubbi a iscrivere altri figli alla scuola.

Gli aspetti più apprezzati sono il punto di forza di questa scuola.

Grafico 5 graduatoria di accordo. aspetti meno apprezzati



Pista di lavoro

- L'impressione che i genitori hanno di questa scuola è che i genitori siano un po' abbandonati a se stessi e nemmeno il capo di istituto sia molto disponibile. Anche la pulizia dell'edificio lascia un po' a desiderare.

Su questi punti di debolezza occorre che la scuola si impegni per migliorare soprattutto il rapporto con i genitori: nella comunicazione, nel POF, durante le assemblee dei genitori, organizzando incontri specifici di educazione permanente.